

# Calendario liturgico

## In questa settimana:

**FUNERALI:** def.to Luigi Tessari. Con le condoglianze alla famiglia, esprimiamo la vicinanza nella preghiera per il loro congiunto da parte della Comunità.

## ✠ Domenica 25 aprile - IV di Pasqua

ore 8.30 def.ti Paolo e Bertilla Revrenna.

ore 10.00 per la Comunità.

ore 11.30 **S. Messa con presenti Autorità.**  
def.to Ruggero Dal Zotto.

ore 16.00

ore 17.30 def.ti Gaetano (ann.) e Maria; Giovanna e Teresa Berti.

ore 19.00

## Lunedì 26

ore 8.30

ore 19.00 def.ti Nives Rossi e famiglia.

## Martedì 27

ore 8.30

ore 19.00 def.to Vittorio Ferrarin (1° ann.).

## Mercoledì 28

ore 8.30

ore 19.00 def.ti Luigi, Maria, Angelo e Gianna Mascotto; Bruno e Angelina.

## Giovedì 29 - S. Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa Patrona d'Italia e d'Europa (f.).

ore 8.30 def.ti Caterina e Pietro Toldo.

ore 19.00 def.ti Enzo Fontana (1° ann.); Giorgio e Gemma Gemmo.

## Venerdì 30

ore 8.30 def.ta Lucia Dal Bue.

ore 19.00 def.to Giovanni Zuccolo (ann.).

## Sabato 01 maggio - S. Giuseppe Lavoratore (m.).

ore 8.30

ore 16.00 def.ti Antonietta Settin; Francesco e Renata; Emilia e Sante.

ore 18.00 def.ti Ugo Pescarini e Rosetta Rossi; Gianfranco Meunier (1° ann.).

## ✠ Domenica 02 maggio - V di Pasqua

ore 8.30 def.to Mario Dal Prà.

ore 10.00 per la Comunità.

ore 11.30 def.ta Catterina Pretto (3° ann.).

ore 16.00

ore 17.30 def.ti Bruno, Silvio e Vanda (1° ann.).

ore 19.00



## Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - [www.duomodithiene.it](http://www.duomodithiene.it) - [thiene@diocesipadova.it](mailto:thiene@diocesipadova.it)

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894

**SEGRETERIA:** 9.00-12.00 durante la settimana  
mercoledì: CHIUSO

Bollettino n. 17, anno 2021

Dal 25 aprile al 02 maggio

## Il Dio-pastore dona la vita anche a chi gliela toglie

Io sono il buon pastore! Per sette volte Gesù si presenta: “Io sono” pane, vita, strada, verità, vite, porta, pastore buono. E non intende “buono” nel senso di paziente e delicato con pecore e agnelli; non un pastore, ma il pastore, quello vero, l'autentico. Non un pecoraio salariato, ma quello, l'unico, che mette sul piatto la sua vita. Sono il pastore bello, dice letteralmente il testo evangelico originale. E noi capiamo che la sua bellezza non sta nell'aspetto, ma nel suo rapporto bello con il gregge, espresso con un verbo alto che il Vangelo oggi rilancia per ben cinque volte: io offro! Io non domando, io dono. Io non pretendo, io regalo. Qual è il contenuto di questo dono? Il massimo possibile: “Io offro la vita”. Molto di più che pascoli e acqua, infinitamente di più che erba e ovile sicuro. Il pastore è vero perché compie il gesto più regale e potente: dare, offrire, donare, gettare sulla bilancia la propria vita. Ecco il Dio-pastore che non chiede, offre; non prende niente e dona il meglio; non toglie vita ma dà la sua vita anche a coloro che gliela tolgono. Cerco di capire di più: con le parole “io offro la vita” Gesù non si riferisce al suo morire, quel venerdì, inchiodato a un legno. “Dare la vita” è il mestiere di Dio, il suo lavoro, la sua attività inesaurita, inteso al modo delle madri, al modo della vite che dà linfa al tralci (Giovanni), della sorgente che zampilla acqua viva (Samaritana), del tronco d'olivo che trasmette potenza buona al ramo innestato (Paolo). Da lui la vita fluisce inesauribile, potente, illimitata. Il mercenario, il pecoraio, vede venire il lupo e fugge perché non gli importa delle pecore. Al pastore invece importano, io gli importo. Verbo bellissimo: essere importanti per qualcuno! E mi commuove immaginare la sua voce che mi assicura: io mi prenderò cura della tua felicità. E qui la parabola, la similitudine del pastore bello si apre su di un piano non realistico, spiazzante, eccessivo: nessun pastore sulla terra è disposto a morire per le sue pecore; a battersi sì, ma a morire no; è più importante salvare la vita che il gregge; perdere la vita è qualcosa di irreparabile. E qui entra in gioco il Dio di Gesù, il Dio capovolto, il nostro Dio differente, il pastore che per salvare me, perde se stesso. L'immagine del pastore si apre su uno di quei dettagli che vanno oltre gli aspetti realistici della parabola (eccentrici li chiama Paul Ricoeur). Sono quelle feritoie che aprono sulla eccedenza di Dio, sul “di più” che viene da lui, sull'impensabile di un Dio più grande del nostro cuore. Di questo Dio io mi fido, a lui mi affido, credo in lui come un bambino e vorrei mettergli fra le mani tutti gli agnellini del mondo.

(Lecture: At 4,8-12; Sal 117; 1 Gv 3,1-2; Gv 10, 11-18)

(P. Ermes Ronchi)

## 25 aprile, 58<sup>a</sup> Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni: “A DUE A DUE” (GE 141)



Il titolo è tratto dall'Esortazione apostolica “Gaudete et exultate” di papa Francesco sulla santità in questo nostro tempo. In modo particolare fa riferimento al contesto comunitario quale ambiente favorevole per maturare la vita cristiana. È nella vita

fraterna che può svilupparsi un sano “gareggiare a vicenda” (Rom 12,10) sulla via della santità. È in un contesto di carismi e vocazioni che si stimano a vicenda che ogni ragazzo e giovane può intuire la bellezza di una vita donata per gli altri e per Dio.

Se la comunità è il contesto, il bacino, in cui possono germinare e crescere nuove vocazioni, è però solo dalla preghiera che tutto parte: è questa infatti l'unica indicazione che Gesù da quando accenna alla “messe molta” che ha bisogno di operai. La preghiera personale e comunitaria, soprattutto nel mese di Maggio, sia perciò il solco fecondo in cui deponiamo la nostra speranza e la nostra supplica perché il Signore ci conceda ancora seminatori appassionati del Regno e innamorati del Suo Amore.

### Caritas: S.O.S.

Per far fronte ad emergenti bisogni si raccolgono alcuni generi di necessità, in particolare: TONNO, SUGO AL POMODORO, ZUCCHERO E MARMELLATA. Li si può lasciare in duomo, negli appositi contenitori ai lati delle porte. Grazie.



## Maggio mese mariano

Il mese di maggio è il periodo dell'anno che più di ogni altro abbiniamo alla Madonna. Un tempo in cui si moltiplicano i Rosari, i pellegrinaggi ai santuari, si sente più forte il bisogno di preghiere speciali alla Vergine. Un bisogno che si avverte con particolare urgenza nel tempo che stiamo vivendo. Lo sottolinea spesso il Papa. Un invito caldo e affettuoso a riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa. Lo si può fare insieme o personalmente, ma senza mai perdere di vista l'unico ingrediente davvero indispensabile: la semplicità. Contemplare il volto di Cristo con il cuore di Maria, aggiunge papa Francesco, “ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova”. L'unica iniziativa pubblica possibile quest'anno è il Rosario proposto ogni sera della settimana da lunedì a venerdì in duomo alle ore 18,30.



## CORSO FIDANZATI

Da domenica 9/5 riparte un corso per i fidanzati che si devono sposare. Il programma è pubblicato sul sito della parrocchia.

Le iscrizioni si chiudono giovedì 29 aprile.

Ci si può iscrivere inviando una mail all'indirizzo ch'è posto sul frontespizio di questo foglietto parrocchiale o come indicato nel sito.

### Il tuo 5 x MILLE al “Circolo NOI” SEDE OO.PP. *per sostenere il nostro centro parrocchiale!*

Contribuisci con il tuo 5 x MILLE a sostenere il tuo centro parrocchiale! Si indichi il codice fiscale dell'Associazione, o lo si consegna al consulente fiscale o al CAF, per la dichiarazione dei redditi.

**CODICE FISCALE del “CIRCOLO NOI SEDE OO.PP”. - C.F. 93011760241**

### Estate 2021: “è ora di gettare il cuore all'estate!”

Si farà qualcosa quest'estate? Si farà il Grest? Ed i campiscuola?  
Per ogni informazione visita il sito e la pagina facebook.

Continua la formazione degli animatori.